Anno 47.° - N. 295

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 16. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Ufficî: Via di Rampane, 7.

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Venerdì 24 ottobre 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

## Le elezioni in Italia

### Le candidature

ROMA, 23. — Il *Popolo Romano*, occupandosi delle prossime elezioni, rileva che, fatta rarissima eccezione, il grande partito monarchico nelle sue diverse gradazioni e sfumature ha candidati in tutti i collegi.

I socialisti ufficiali hanno proclamato candidature in oltre 200 collegi allo scopo di affermare e per poter contare i voti complessivi raccolti nel paese.

Le candidature repubblicane sono una trentina al massimo.

Il risultato della battaglia che si svolgerà tra tre giorni e dei ballottaggi che seguiranno la domenica successiva è quindi già noto nelle sue grandi linee. Dai conservatori ai radicali, la politica del governo sia all'interno che all'estero e la impresa libica non hanno trovato e non trovano che il più largo consenso e quando i vecchi deputati che si ripresentano agli elettori e i candidati nuovi si affermeranno tutti nello stesso senso è chiaro come essi sappiano di interpretare le idee e i sentimenti della grandissima maggioranza degli elettori.

Il *Popolo Romano* dice che i monarchici si devono mostrare nel giorno della battaglia disciplinati e ordinati. Siano essi in tutti i collegi lo esempio della calma e del rispetto alla legge, non abusino della loro forza ma nel tempo stesso non lascino che gli avversari abusino a loro proprio danno.

Il *Popolo Romano* crede infondata la voce di ostruzionismo alla quale i socialisti ufficiali si dice vorrebbero abbandonarsi ma ad ogni modo ricorda che chiunque di qualsiasi partito tentasse menomare o calpestare i diritti troverà gli agenti dell'ordine pronti a fare rispettare energicamente la legge.

## La rivoluzione a Lisbona

### domata a stento dal Governo

MADRID, 23. — *I giornali pubblicano dispacci da Badaioz che danno particolari sugli avvenimenti a Lisbona. Tutta la notte di lunedì le vie erano perlustrate da pattuglie di fanteria e cavalleria che dovettero disperdere ed arrestare numerosi gruppi di persone sospette armate di rivoltelle e carabine. Questi gruppi tentarono di assalire i posti di polizia e le prigioni.*

*Sembra che numerosi feriti fossero travestiti da agenti di polizia. La maggior parte dei prigionieri fu arrestata da un distaccamento di marinai usciti nelle prime ore dall'Arsenale con mitragliatrici. Il momento d'assalto diretto da rivoluzionari contro gli agenti di polizia, gli assalitori distrussero il telefono. Tuttavia si potè dare l'allarme, i pompieri la cavalleria e la fanteria si trovavano schierati sulla piazza del commercio.*

*Il ministero dell'interno è rigorosamente guardato dalla polizia. Lo stesso avviene per le delegazioni. Tutti i giornali monarchici furono soppressi. Sembrerebbe che il governo non fu padrone della situazione fino alle cinque del mattino. Gli arrestati avrebbero dichiarato che si proponevano instaurare la vera repubblica.*

LISBONA, 23. — *Il governo avendo avuto cognizione del movimento che si preparava per la mattina del 22, seguiva da vicino tutti i cospiratori del Portogallo, e sapeva che comitati all'estero, tanto in Europa, quanto in Brasile speravano nei disordini che i giornali esteri avevano prematuramente annunciati come avvenuti.*

*Nei piccoli gruppi di dimostranti non vi fu che un soldato: fra le persone arrestate durante la giornata di ieri e ieri l'altro tanto a Lisbona quanto a Oporto vi erano alcuni militari.*

*Si ricerca un ex ministro della marina, che visitò Oporto e Lisbona, ove ebbe alcune conferenze con vari individui abitanti specialmente.*

*A Boufiga, e nei sobborghi di Lisbona, ed Oporto non vi fu nessuna dimostrazione nè tentativo di dimostrazione.*

## Le bombe di Oporto

LISBONA, 23. — Durante la perquisizione operata ad Oporto e ad Aveiro nella casa di individui arrestati sono stati scoperti importanti documenti che danno tutti i particolari sulla cospirazione.

Tra questi documenti figurano i nomi degli ufficiali delle fortezze alle frontiere che tennero riunioni a Salamanca e il nome di un avvocato della città di Vizeu. Mentre un tale Giovannino Olivera manipolava degli esplosivi in una casa a Menhos presso Lisbona, è scoppiata una bomba che gli ha portato via una parte della mano destra e gli ha ferito la mano sinistra.

Egli è stato arrestato nella sua casa ed è custodito dalla polizia.

## Il boicottaggio antitaliano in Epiro

GIANNINA, 22. — L'odierno giornale locale l'*Epiro* pubblica il decreto del generale Danglis che nella sua qualità d'esecutore della legge marziale, qui vigente, vieta la formazione di comitati pella applicazione e sorveglianza del boicottaggio contro i prodotti italiani, nonchè oppone ostacoli alla libera pratica dei vapori esteri e allo sbarco delle merci e dei passeggeri. Invita i comitati già esistenti a sciogliersi al più presto e dichiara che nei casi di disobbedienza si applicherà la disposizione della predetta legge, nonchè la disposizione penale della legge militare.

I contravventori saranno chiamati a rispondere in giudizio di fronte a questa corte marziale.

Il piroscafo *Jonio* approdato a Prevesa il 29 non potè sbarcare mille e cento colli che aveva a bordo, essendosi i barcaioli e gli scaricatori rifiutati di prestare la loro opera. I passeggeri e la posta furono sbarcati coi mezzi di bordo.

### Alla Camera serba

BELGRADO, 23. — (Scupcina). — Durante la seduta sul prestito di 250 milioni il ministro delle finanze espone che la situazione internazionale tanto dal punto di vista finanziario che dal punto di vista politico ha avuto un contracolpo sfavorevole sul mercato monetario. Il governo è riuscito a concludere un prestito relativamente favorevole al momento che deve pagare il 5 per cento di interesse per un corso netto di 84 3/4. Il ministro dubita che gli altri stati balcanici possano ottenere prestiti così favorevoli. La prossima seduta avrà luogo domani.

## Per le prossime elezioni in Turchia

COSTANTINOPOLI, 23. — Fu emanato l'iradè imperiale relativo alle elezioni legislative.

Il comitato centrale e il consiglio generale del partito «Unione e Progresso» tennero seduta per deliberare circa la campagna elettorale che durerà tre mesi in tutto l'impero. I ministri assistevano alla riunione della nuova Camera che si riunirà verso il principio di febbraio.

## Un combattimento fra serbi e bulgari

BELGRADO, 23. — Il giornale *Politica* scrive che un combattimento si impegnò ieri mattina fra le truppe serbe e bulgare intorno a Cloc Kaus presso il Odarmi e che i bulgari occuparono il blockaus. Il governo non ricevette ancora la conferma di questa notizia.

## LA GUERRA CIVILE NEL MESSICO

VERA CRUZ, 23. — Felice Diaz è sbarcato fra le acclamazioni di parecchie centinaia di operai riuniti sui quais e si è recato subito presso sua suocera.

Egli ha dichiarato che rifiutò di ritirare la sua candidatura a presidente della Repubblica sebbene sia in opposizione con quella del generale Huerta.

Un agente del governo messicano si è recato a bordo del piroscafo per consigliare Felice Diaz a continuare il suo viaggio fino a Tampico ma questo si è rifiutato.

## Un altro conflitto con gli Stati Uniti

### per questioni marittime

WASHINGTON, 23. — La commissione delle relazioni estere del Senato si è occupata delle proteste dei governi francese, belga tedesco e inglese circa il *bill* relativo ai marinai. I governi vorrebbero che il *bill* non venisse votato prima che la conferenza marittima che deve tenersi a Londra nel prossimo novembre abbia compiuto i suoi lavori. La commissione ha ritenuto impossibile tener conto di questi desiderii poichè in seguito ad impegni formali il Senato deve votare oggi il *bill* destinato a portare miglioramenti nella situazione dei marinai e a procurare loro una maggiore sicurezza.

Tuttavia durante la seduta del senato Burthon ha fatto notare che se si approvasse il *bill* si violerebbe numerosi trattati e in modo tale che costituirebbe quasi un insulto ai numerosi governi interessati.

## La crisi del Ministero a Madrid

### Torneranno 1 po:ere i conservatori?

MADRID, 23. I circoli politici e gli ambulacri della Camera e del Senato sono stati straordinariamente animati durante tutta la giornata di ieri.

La situazione ministeriale è variamente commentata. Alcuni credono che si avrà certamente la caduta del gabinetto presieduto dal co. Di Romanones mentre altri credono che il co. Di Romanones ristabilirà il potere. Molti prevedono che i conservatori saranno chiamati a costituire il gabinetto.

Qualcuno spera che il Re desideroso di mantenere i liberali al potere, cercherà di riuscire a ristabilire un accorda fra il co. Di Romanones a Garcia Prieto.

## Il processo dell'assassinio rituale

### La deposizione dell'ex-capo di polizia

KIEW, 22. — (Processo Beilis). — Si dà lettura della deposizione resa da Krassovsky davanti al giudice istruttore. Dopo questa lettura il tribunale constata che Krassovsky non ha affatto parlato al giudice istruttore delle frequenti visite di Yuchinski in casa di Chesberiak.

Su domanda del giudice il Krassovsky dice che Marcolin aveva detto che Vera Chesberiak avrebbe potuto ricevere una ricompensa dalla società che è interessata alla lotta contro le voci di assassini rituali. Durante il suo interrogatorio il commissario di polizia Krassovsky ripete che tutte le informazioni da esso raccolte concordano per stabilire la colpabilità di Vera Chesberiak e dei suoi complici e mediante una persona che aveva relazione con questa donna di costumi e di condotta immorali che riceveva ladri ed altre persone. Delle persone mi dissero che la casa di Vera Chesberiak era un rifugio di ladri. La deposizione di Krassovsky sembra di una grande importanza.

Mentre il testimone depone la polizia si reca nella sua casa a fare una perquisizione e rivolge una interrogazione assai stringente alla moglie che si trova in letto ammalata.

Durante la deposizione Krassovsky ha fatto notare che Beilis fu arrestato dalla polizia segreta comandata allora da Kuliabsko che ebbe una parte al tempo dell'assassinio del presidente del consiglio Stolipin. Questa deposizione ha prodotto una certa impressione nell'uditorio. Tutte le ricerche di Krassovsky nella fornace furono negative, non si trovò alcuna prova che dei fanciulli vi si fossero recati a giuocare nel giorno dell'assassinio.

## La lotta fra gli irlandesi e la vecchia Inghilterra

LONDRA, 23. — I giornali hanno da Dublino: In seguito allo sciopero era stato deciso l'invio in Inghilterra di 300 fanciulli che i genitori non potevano mantenere.

L'arcivescovo cattolico mons. Walsh in un discorso parlò contro questa decisione ed espresse il timore che i fanciulli non sarebbero rimasti sotto la fede della causa romana nelle famiglie presso le quali sarebbero stati inviati.

Arkin, leader delle scioperanti, da parte sua, pronunciò un discorso nel quale consigliò i genitori a lasciare partire i loro figli per l'Inghilterra a causa della impossibilità di mantenerli.

In seguito a questo discorso quindici fanciulli si disponevano ieri sera a lasciare Dublino per recarsi in Inghilterra sotto la guida della signora Rand. Alcuni preti che si trovavano alla stazione domandarono alla signora Rand in virtù di quali diritti essa conduceva tali fanciulli. I genitori di tali fanciulli dichiararono che essi non avevano permesso ad alcuno di condurre via i loro figli. I preti fecero allora arrestare la signora Rand sotto l'accusa di ratto di fanciulli. La signora Rand è stata però messa in libertà dietro versamento di una cauzione.

## Il disastro minerario inglese

LONDRA, 23. — Da 130 a 180 minatori sono sepolti in seguito all'esplosione venuta ieri nella miniera. Numerose squadre di salvatori cercano entrare nell'interno della miniera. Credesi siavi forte corrente d'aria e che si potranno salvare numerosi sepolti. Donne, bambini e uomini sono riuniti intorno al pozzo.

## L'autore della strage di Rovato si uccide all'atto dell'arrest

BRESCIA, 23. — Giorni or sono vi informai dell'oribile delitto compiuto a Rovato dall'ex-ergastolano Giuseppe Masetti, di 49 anni, il quale, condannato a 30 anni or sono, per avere ucciso la fidanzata, aveva potuto l'anno scorso riottenere la libertà per buona condotta.

Il Masetti in questi ultimi tempi si era messo in urto con i congiunti per questioni d'interesse, da lui accampate senza ragione, e manifestò il proposito di compiere un eccidio. La sera del 17 corrente, invasato da un terribile accesso di follia sanguinaria, dopo di avere appicato il fuoco alla casa, uccise a colpi di rivoltella il padre, vecchissimo, il fratelli e le due cognate. Luigia Serra e Lucia Cavalli, nel momento in cui le poverine, terrorizzate, tentavano di sottrarsi alla furia del forsennato omicida. Nessuno dubitava che l'ex-ergastolano non si sarebbe allontanato dal paese, perchè aveva manifestato di uccidere altri congiunti.

I carabinieri gli diedero una caccia spietata, e finalmente la notte scorsa riuscivano a rintracciarlo e stavano per raggiungerlo, quando l'assassino, vistosi perduto, si puntò la rivoltella alla bocca e si fece saltare le cervella. In tasca gli furono ritrovati un pugnale e 164 cartucce di rivoltella.

## Due fratelli si avvelenano per dissesti finanziari

MILANO, 23. — I fratelli Giuseppe di 42 anni, e Caterina Leoni di 34, negozianti in pellami, si avvelenarono stamane con acido cloridrico a causa di dissesti finanziari.

# Il movimento elettorale nel Friuli

## Collegio di Cividale

### L'on. Morpurgo compie fra le acclamazioni più entusiastiche il suo giro nella Slavia

#### A Drenchia

L'on. Morpurgo giunge alle 10 circa in automobile a Clodig, accompagnato dal cav. prof. Musoni, dal signor Giuseppe Sirch, dal dottor A. Cucavaz, dal signor Suttina ed al suo apparire nel paese, è salutato con vivissimi applausi da numerosi elettori. Archi di trionfo di edera e trofei di bandiere, manifesti e striscie beneauguranti al suo nome ed alla sua rielezione, esprimono il giubilo di queste popolazioni per averlo qui in persona. Unitisi alla comitiva il dott. Franchi ed il tenente Rossini, essa si avvia tosto per la pittoresca stradicciuola alla volta di Drenchia. Durante la via egli è spesso salutato da applausi e da ovazioni sincere da parte di elettori, di giovinetti, di bimbe, che vanno a gara per festeggiarlo. Nella frazione di Sverinas lo attendono, per fargli omaggio, parecchie persone con alla testa il signor Bucovaz, che, a nome del paesello gli porge un devoto saluto; ed accoglienza non meno cordiale egli rinviene a Trusgnac.

Verso le 11.15 egli è a Drenchia e dall'ameno e ridente villaggio muovono incontro a lui, per riceverlo, il Sindaco con tutti gli assessori e i consiglieri, il segretario, la maestra signorina Pinzani con tutta la scolaresca, che reca fiori e bandiere, il rev. Don Guion, benemerito dell'istruzione in questo Comune, il parroco don Antonio Domenis, il reverendo don Giuseppe Duriava, venuto appositamente da Stregna ed altri.

Recatosi in Municipio, il signor Sirch, con appropriate e belle parole lo saluta a nome del Comune, ringraziandolo per l'interessamento da lui sempre addimostrato a vantaggio di queste popolazioni, e mentre, fra applausi, vivamente gli augura che domenica il suo nome abbia ad uscire trionfalmente dalle urne, lo prega di voler anche per l'avvenire tenere presenti i bisogni e le aspirazioni degli abitanti del Comune.

L'egregio deputato si dice profondamente riconoscente per la bellissima accoglienza fattagli ed accenna a ciò che, se rieletto, egli ha in animo operare, quale deputato, a favore di questa regione: egli tocca, infatti, della grande necessità esistente di avere nuove strade facilmente praticabili, che diano modo agli abitanti di trarre adeguato profitto dai molti prodotti del suolo, e dice che è suo desiderio di ottenere che l'autorità militare disponga per la costruzione di strade militari, sì che i comuni poveri possano risentirne i benefici; si intrattiene sulla ferrovia progettata ed oramai non lontana ad essere una realtà, di Cividale-Canale; parla dell'opportunità di far presto votare dal Parlamento una legge speciale per l'istruzione nella Slavia; della prossima installazione del telefono in questo e nei vicini Comuni, della zootecnia, che nella Slavia deve sempre più progredire e che ha uno strenuo e zelante propugnatore nel signor Sirch, e chiude promettendo di continuare anche in avvenire a dare il suo patrocinio alle legittime brame di queste buone, forti e laboriose popolazioni.

Una bambina, a nome delle compagne della scuola gli offre con grazioso saluto, un mazzolino di fiori ed egli lascia la sede municipale fra le più calde ovazioni degli abitanti, mentre la scolaresca intona in suo onore inni patriottici.

Alle ore 12 ha luogo a Cras la colazione che il signor Sirch, sempre compito e gentile Anfitrione ha offerta.

Siedono alla mensa, oltre all'onor. Morpurgo ed il signor Sirch, il sindaco e il segretaro il prof. Musoni, il dottor Franchi, don Domenis, don Guion, il signor Suttina, la maestra Pinzani, il dottor Cucavaz, il ten. Rossini, don Duriava, il brigadiere di finanza e quello dei carabinieri.

Alla fine prende la parola il prof. Musoni, felicemente brindando alla cortesia del signor Sirch ed augurando una votazione plebiscitaria all'on. Morpurgo; e al deputato brindano ancora il signor Sirch, il tenente Rossini, il simpatico don Duriava. A tutti risponde vivamente grato l'on. Morpurgo, il quale con piacere rileva il vivo e sincero sentimento patriottico che in questi paesi anima, il clero e si felicita di avere presenti tre degni rappresentanti.

Levate le mense, l'on. Morpurgo in compagnia degli amici e di molti elettori, salutato con evviva da tutta la popolazione e da spari di mortaretti, discende per recarsi

#### A Grimacco

ove arriva verso le ore 15, accolto da nuovi spari di giubilo e da applausi vivissimi.

Alla soglia del Municipio è ricevuto dal sindaco e dal segretario Primosig, il quale gli porge un saluto per il Comune e, insieme, l'augurio di una splendida votazione per la prossima domenica.

L'on. Morpurgo esprimendo i sensi della più sentita gratitudine per le festose accoglienze, viene a trattare dei vari vitali interessi del Comune, mostrandosene profondo conoscitore, dicendo che in brevissimo, il comune stesso vedrà i frutti della sua attività a favore del benessere di questa zona, accenna anche qui ai principali problemi che interessan pur questo comune e cioè alla viabilità, notando come sia sentito il bisogno di strade militari, e della nuova tanto desiderata linea ferroviaria Cividale-Canale, alla istruzione, alla zootecnia, ad una comunicazione telefonica ecc. ecc.

L'illustre parlamentare, al quale parecchi elettori espongono i voti ed i desideri del Comune e delle frazioni di esso, si intrattiene poscia alquanto con il segretario per prenderne esatta notizia e, quindi, risalutato dalla popolazione e da nuovi spari di mortaretti si allontana dal Comune. Anche durante la strada molte persone lo acclamano entusiasticamente.

## Collegio di San Daniele Codroipo

### Per chi e perchè combatte Fabio nepote??

Se vi era un collegio in Friuli nel quale la situazione si presentasse chiara e la lotta bella, era il collegio di San Daniele-Codroipo.

Per il partito liberale già teneva il campo un giovane molto apprezzato per le sue qualità morali ed intellettuali, più volte onorato da pubblici uffici onoratamente coperti, circondato da larghe simpatie, designato dalla già espressa fiducia del corpo elettorale.

Contro di lui già si sapeva che la fazione clericale sarebbe scesa in campo per una affermazione audacissima, con un nome avente significato di sfida non solo al liberalismo ma al patriottismo del collegio. La certezza della sconfitta li tratteneva.

Ed al liberale era pronta ad accostarsi la parte democratica per salvare, se fosse occorso, un collegio di tradizioni nobilissime dalla vergogna di un deputato temporalista, e... dal ridicolo.

A questo punto si fece innanzi sdortato dai parenti e consorti Fabio Nepote. E' con la sua candidatura e la conseguente dispersione di voti, eccolo creare alla candidatura clericale quella *possibilità* che pareva esclusa. Tanto vero che, soltanto dopo avvenuta la sua proclamazione a Codroipo, il candidato clericale accettò la battaglia.

Ora, se non vogliasi ammettere che il prof. Luzzatto, presentandosi al Collegio di San Daniele, colga soltanto l'opportunità di soddisfare la sua ambizione (tutte le ambizioni sembrano sovra eccitate da questo primo saggio del suffragio universale!), speculando sulle aderenze dello Zio e sulla pietà destata in tutti (eccettochè negli scrittori del Corriere) dalla miseranda fine politica del vecchio patriotta, — vien fatto di chiedersi: ma perchè in nome di quale fede, di quali principi — questo anticlericale per nascita e per educazione, questo veemente nemico di tutto ciò che abbia odore di sacrestia o anche di chiesa, è venuto a favorire una candidatura non solo cattolica, ma nettamente clericale e temporalista?

Non si dica che egli vuole rivendicare il nome dello zio. Combatterebbe allora sul nome dello zio e non sul proprio.

Anzi, la presentazione del nepote, da parte di una famiglia che sembra persuasa di avere un diritto domestico sul collegio di San Daniele e particolarmente sul mandamento di Codroipo, significa che essa stessa ritenne impresentabile la candidatura di Riccardo. Tale opinione dei suoi deve aver dato al vecchio il dolore più grande.

Ed allora? ripetiamo: per chi o per che è sceso in campo Fabio Nepote?

Per la Democrazia? ahime! è parola che, specialmente oggi, è troppo vasta di significato per definire alcunchè. Il roseo programma che il prof. Fabio va esponendo non differenzia da quello di cento liberali; è tecnico, ma non è politico, è una prolusione ad un modesto corso di economia politica e scienze sociali per Istituto tecnico, ma non contiene nessuna affermazione di principî che giustifichi una lotta fra partiti affini in un'ora solenne per il Paese.

Peggio. Vi è la cura prudente nel candidato di nascondere sè stesso, il proprio passato recente, le idee professate sino alla vigilia.

Prima di leggere il discorso di Codroipo, noi credemmo che Fabio Nepote si presentasse in nome dell'idea repubblicana.

Per Dio! I cinque cittadini elettori repubblicani del collegio di San Daniele (col suffragio universale saranno sette) non avevano diritto anch'essi di affermarsi su di un nome qualsiasi?

E quel nome non poteva essere degnamente quello di Fabio Luzzatto? Non aveva egli — non è passato gran tempo! — a Forlì, fra le bandiere e gli inni di tutta la Romagna repubblicana, riaffermata solennemente la sua indistruttibile fede nell'Idea?

Ma non è così. I fogli repubblicani lo accusano oggi come una transfuga.

E d'altro canto noi non possiamo salutare in lui l'uomo che, penetrato dagli ammonimenti della storia e pensoso della necessità di mantenere intatta la compagine interna della Nazione, abbia aderito lealmente alle Istituzioni della Patria.

Fabio Nepote non ha deposta in un'urna la sua bandiera repubblicana con il rispetto al quale hanno diritto le cose morte; Fabio Nepote la ha soltanto nascosta nelle pieghe di una figura retorica! «Mal si dice nemico delle istituzioni colui che militerebbe con entusiasmo *anche* sotto la bandiera regia, se questa chiamasse alla difesa della Patria!».

Le figure retoriche — dicono — son sempre di gradimento alla gente nostra e forse la frase sarà anche stata applaudita.

Ma è una figura retorica — non altro! Chi nelle ore della preparazione, nelle ore del sacrificio oscuro, della attesa paziente, della concorde vigilia, si sia fatto e si faccia artefice di denigrazione delle Istituzioni e di discordie nel seno della Patria, costui *bene*, e giustamente, è detto nemico delle Istituzioni.

Ed è anche, la vostra, prof. Fabio Luzzatto, una vergognosa figura retorica!

Come? Avevate voi supposto che altri vi stimasse di animo così abbietto e vile, da sentir voi la necessità di difendervi da una insussistente e da nessuno mai pensata accusa di tradimento o di suprema viltà? O credeste di poter utilmente vantare in anticipo, come un pregio particolare vostro, l'adempimento di un dovere elementare di ogni buon cittadino?

Nell'ora sacra del supremo cimento, *tutti gli italiani* risponderanno all'appello; e voi militereste, repubblicano, sotto bandiera regia, come noi militeremmo, monarchici, sotto bandiera repubblicana, se repubblicana fosse l'Italia.

Tutti gli italiani? Forse no. Non sappiamo se risponderebbero all'appello della Patria coloro che sembrano disposti a richiedere ad esteri stati garanzie per la cosidetta indipendenza del Papato — i clericali temporalisti — intendiamo — non i cattolici, fra i quali i buoni italiani son tanti! Non sappiamo se risponderebbero all'appello costoro, nel caso che uno straniero, in una torbida ora di civili discordie, si presentasse alla frontiera annunciando, non già di volere conquiste, non già di volere oppressione, ma soltanto di voler ristabilire la pace turbata, ed il rispetto alla religione e la indipendenza del Sommo Pastore! E non sarebbe cosa nuova. Sempre con queste parole si annunciarono ad esempio, i generali dell'Apostolico Impero. Il prof. Fabio deve saperlo perchè è persona sufficientemente istruita.

E pure egli aiuta costoro! Li aiutò ieri col suo anticlericalismo rabbioso, che spinge i cattolici, per timor della fede, in braccio ai sanfedisti e temporalisti politicanti; li aiuta oggi con la sua candidatura, perchè egli non può ignorare e nessuno può ignorare che i voti dati a Luzzatto sono voti dati a Fantoni.

Le piccole contese hanno talvolta gli stessi lineamenti delle grandi lotte e l'avvenire della Patria si prepara assicurandole l'unità morale e la concordia nel sentimento patriottico, non provocando, con gli eccessi di parte propria, le più pericolose tendenze antinazionali, e poi dividendo le file nazionali di fronte a chi dovrebbe essere un comune avversario. Nessuna figura retorica giustifica un tale contegno!

Per ciò noi liberali combattiamo oggi su due fronti — contro i sovversivi rossi e contro i sovversivi neri — contro tutti coloro cioè, che, movendo da opposti principii insidiano ugualmente la futura grandezza del nostro Paese.

E' nella pace che si prepara l'avvenire.

E' il contegno dei partiti e degli uomini nell'interno della Nazione che la rende forte o debole all'esterno.

Ed avremmo desiderato che Fabio Nepote, in attesa di sacrificare, alla Patria qualcosa di più, avesse intanto sentito la nobiltà di u npiù modesto sacrificio; quello della sua ambizione alla concordia dei partiti nazionali ed alla dignità del Friuli.

## Era uno dei sette anti-unitari

Ieri alcuni elettori mi chiesero se è vero o no che l'onorevole (di là da venire) Fantoni ha votato un'anno fa al consiglio provinciale contro Roma capitale intangibile.

Mi riservai di rispondere a mezzo di una vostra parola imparziale a cui mi appello.

*(Rispondiamo subito con la maggior imparzialità che in questo caso significa: la maggior verità: Si, l'avv. Fantoni fu uno dei sette consiglieri provinciali che votarono in favore del potere temporale del papa. Ma ora egli si atteggia a costituzione, e*

*si dichiara patriotta. Patriotta come monsignor Faidutti!*

Abbiamo trovato disseminato lungo i fossati di alcune strade fasci di giornali *Bandiere e Crociati*.

Hanno fatto bene questi seminatori giacchè i nostri agricoltori si trovano spesso senza un decimetro, di carta...

L'impressione delle idee esposte dall'on. Caporiacco si mantiene ottima non solo, ma acquista sempre maggior simpatie.

## Udine contro gli interessi provinciali ? ?

### Insinuazioni non lecite

Conoscemmo oggi per la prima volta e causualmente l'*Alba*, e cioè un giornaletto occasionale pro candidatura di Fabio Nepote.

Trovammo:

«Ora è notorio che, se gli amici di «Udine appoggiano il conte di Caporiacco, è perchè hanno bisogno di «qualcuno che usi loro tutte le volute «deferenze. E tra le cose che essi vogliono, primissima è la postergazio«ne della linea Precenicco-Codroipo-«Maiano.

E ci chiediamo: quali nuovi sistemi di lotta intendono di introdurre il prof. Fabio Luzzatto ed il dott. Luciano Fantoni? Li mettiamo assieme a bella posta, perchè ci dicono che, a Maiano ad altrove, anche Fantoni abbia blatterato alcunchè di simile.

Mai in Friuli si era osato di portare innanzi un campanilismo così puerile, mai si erano contrapposti gli interessi dei mandamenti a quelli della città.

La cosa è poi oltremodo stupida, perchè è notorio che dalla Maiano-Precenicco è cioè dalla floridezza di tutta la regione limitrofa e specialmente dell'alta pedemontana, Udine non avrebbe che vantaggi, essendo certissimo il congiungimento futuro di Maiano con Udine, mediante il prolungamento della pedemontana, tante volte patrocinato dal nostro giornale.

## L'on. di Caporiacco fra gli elettori

### A Rivolto - Talmassons e Varmo

Ci scrivono da Codroipo, 23:

L'on. di Caporiacco continua il suo giro di propaganda, accolto sempre ovunque entusiasticamente e acquistando molte simpatie anche nei campi avversari, dove finora non avevano potuto conoscerlo e udire il suo programma.

A Rivolto l'altra sera parlò dinanzi a numerosi elettori, e fra questi si notavano il sindaco signor Commisso, gli assessori comunali signor Mizzau e Miani, il dottor Tilling, il segretario signor Sambo, il signor agronomo Pio Moretti, il signor Someda.

Fu applaudito specialmente quando trattò dell'insegnamento e dell'emigrazione.

Ieri sera alle ore 5.30 parlò agli elettori di Talmassons, che numerosi erano accorsi ad udire la parola del giovane deputato.

La conferenza fu tenuta in un'aula scolastica.

Si notavano tutte le autorità del Comune: il sindaco signor Vasinis Giosuè, Emilio Olivo, Bertuzzi Pietro, conte di Colloredo, Concina Vittorio, maestro Mainardis, Sebastianis Valentino assessore, Mion Angelo maestro, Mainardis Luigi, Mion Giacomo. Toneatti Giuseppe Curtolo Carlo, Quargnali Cesare, Mattiussi Icilio ecc. ecc.

Il sindaco con brevi appropriate parole presentò al pubblico l'on. di Caporiacco, il quale ringraziando iniziò subito il suo discorso, esponendo il programma e sopratutto respingendo quelle accuse che in questi giorni gli avversari gli vanno attribuendo.

Disse anche, che se eletto, si adoprerà con entusiasmo del prolungamento della ferrovia - Udine-Mortegliano, salvaguardando gli interessi di questa zona.

Spesso interrotto da applausi alla fine fu salutato da una vera ovazione e tutti gli si strinsero attorno congratulandosi.

Lasciò eccellente impressione e mentre la sala andava sfollandosi gli elettori commentavano favorevolmente il suo discorso.

Alle ore 7 il candidato liberale parlò pure a Varmo davanti un migliaio di persone.

L'oratore qui, si limitò a sfatare alcune voci folse o maligne degli avversari, e con la parola chiara ed efficace, è riuscito nel suo intento.

E' da notarsi che molta parte del pubblico era composto di fautori del candidato repubblicano, e per ciò poco favorevolmente disposta verso l'oratore. Ma l'on. Caporiacco con la sua limpida, sicura e prorompente facondia ha saputo non solo far tacere le opposizioni, ma in fine a strappare degli applausi.

Ciò che è stato, per lui, un vero successo.

## Nel Collegio di Tolmezzo

### I clericali manovrano

Il *Corriere del Friuli* ha pubblicato ieri una circolare, firmata dal rappresentante dell'organizzazione cattolica del mandamento di Tolmezzo, nella quale si dichiara che l'autorità superiore ecclesiastica ha sospeso il *non expedit* per la prossima elezione, in favore del candidato liberale-democratico.

Ma chi è che ha domandato l'appoggio dei clericali alla candidatura liberale democratica? Non il candidato prof. Gortani, che non ha sentito alcun bisogno di ricorrere all'appoggio dei clericali; e non il comitato che lo ha presentato con sincerità democratica agli elettori.

Se l'intervento dei clericali ha lo scopo utilitario di far credere che essi hanno concorso al successo del candidato liberale, noi possiamo lasciar passare, sorridendo, quest'inutile vanteria.

Ma se l'intervento da nessuno richiesto, dei clericali, in favore del prof. Gortani, vuol essere una poco bella manovra per creare dei dissensi nel partito liberale, siamo certi che essa non servirà che a serrare meglio le file degli elettori liberali ed a rendere più sicuro il trionfo del valoroso nostro candidato.

## Nel Collegio Spilimbergo-Maniago

### Stiamo attenti!

Ci scrivono, da Vito d'Asio, 21:

Più di un comprovinciale che ha consuetudini d'affari o di parentele oltre confine ebbe a riferire del grande interessamento che in quei paesi — e non soltanto in quelli coi nostri finitimi, ma anche nei più lontani della Carniola — dimostrano le classi dirigenti (leggi: preti e clericali) all'esito delcla lotta elettorale che si combatte nel Friuli, dove sono in campo parecchie candidature schiettamente clericali.

La cosa merita di non passare inosservata come quella che riveste anzi il massimo interesse, perchè si riferisce a regioni in cui le cosidette classi dirigenti e più di spesso anche le intere popolazioni, sono animate dal più cieco odio verso gli italiani e la italianità in genere e verso l'Italia Ufficiale con Roma Capitale in ispecie. Deve anche preoccupare perchè sappiamo come proprio da queste regioni scendono le falangi slovene alla conquista di Trieste e di Gorizia, nè è da meravigliare che esse, clericali nell'anima, non vedano con simpatia e magari non cooperino al trionfo dei clericali nel Friuli, nei quali sperano per la risurrezione di Roma papale e coi quali forse sperano di mettere in piede e di muovere un primo passo nel nostro paese contro Roma Italiana.

Bizzarrie, fantasticherie, dirà taluno, e può ben darsi che così sia e che tutto in fondo si riduca ad una platonica simpatia dei clericali austro-sloveni per quelli del Friuli, ma intanto chi mi sa dire perchè fra le tante tonache che scodinzolavano al seguito del candidato pretino nel collegio di Gemona-Tarcento non poche fossero quelle d'oltre Judri, e perchè proprio qui nel nostro Comune, il candidato clericale di don Annibalesca memoria sia sostenuto con tanto accanimento e con metodi che si possono dire medioevali proprio da persona che per essere di nazionalità slovena e non italiana dovrebbe meglio sentire la delicatezza della sua posizione e i doveri dell'ospitalità.

Sono piccoli indizi che l'osservatore deve raccogliere perchè hanno indubbiamente un gran valore rappresentativo di persone e di intenti.

Deve bastare l'accennarli: ma, occorrendo, si potrà bene meglio illustrarli a difesa della dignità del corpo elettorale ed a salvaguardia del patriottismo del nostro Friuli.

## Il dottor Zanardini a Clauzetto

Ci telefonano da Clauzetto, 23:

Ieri sera è giunto qui, accolto con una calorosa dimostrazione, da numerosi elettori il candidato liberale, dottor Zanardini. Egli tenne un discorso, in cui svolse il suo programma, interrotto sovente da approvazioni ed alla fine salutato da vivissimi applausi.

La candidatura Zanardini va acquistando sempre maggior favore tra questa intelligente e laboriosa popolazione.

## Nel Collegio di Palmanova-Latisana

### Il discorso dell'on. Hierschel a Latisana

### La sua dichiarazione accolta con entusiastici applausi

Ci scrivono da Latisana, 23:

Questa sera, alle ore 8, nella sala Gobbato l'on. Hierschell ha pronunciato il discorso-programma agli elettori.

Erano presenti circa 800 persone; molti che non potevano entrare nella sala si affollavano sulla via.

Si notavano nei posti distinti tutte le notabilità del paese e parecchie signore.

L'on. Hierschel entrò accompagnato dal sindaco Gaspare Peloso Gaspari, dal sindaco di Palmanova cav. Buri, dagli assessori e da parecchi consiglieri comunali di Latisana e dai membri del comitato elettorale.

Al suo apparire, l'on. Hierschel fu accolto da un vivo e prolungato applauso. Egli prese posto fra i due sindaci e incominciò a svolgere, fra la massima attenzione, il suo programma, di cui si conoscevano già le linee generali.

Le parti principali del discorso furono accolte con vive generali approvazioni.

Verso la fine del discorso l'on. Hierschel per sfatare le voci sparse, con insistenza, intorno ad un possibile accordo coi cattolici, fece questa testuale dichiarazione, dicendo che autorizzava la stampa a pubblicarla:

*«Ed ora permettete una franca ed esplicita dichiarazione.*

*Non per fare della polemica da cui rifuggo e che ritengo superflua, ma per dissipare ogni dubbio, che per avventura potesse essere sorto, nella competizione elettorale, su quanto da me e dai miei amici è stato detto, dichiaro — nella forma più recisa ed assoluta — ch'io NON HO vincoli di sorta* (applausi) *con uomini e con comitati di qualsiasi partito, che non sia quello, nel quale sono sorto a vita politica e dove felicemente mi trovo:* (applausi) *voglio dire il partito liberale democratico, che mi ha avuto sempre, alla Camera e nel Paese, milite convinto e fedele.* (Vivissimi generali applausi).

*Reputo necessario ripetere questo, perchè un uomo politico deve volere sopratutto che la sua posizione sia LIMPIDA E NETTA, onde non sia possibile che sorgano, nè per gli avversari, nè per gli amici, incertezze ed equivoci sulla sua figura politica e sul suo programma.* (Vivi applausi).

*Ed io tale posizione, con la coscienza di liberale e di galantuomo, attesto e mi vanto d'avere.*

(Questa dichiarazione detta con voce vibrata e interrotta, si può ad ogni frase da generali e convinte approvazioni fu alla fine salutata da una vera ovazione).

Indi l'oratore venne alla chiusa del discorso che fu salutata da nuovi generali applausi.

Dopo la riunione ebbe luogo un banchetto al quale parteciparono tutte le notabilità e molti elettori. L'on. Hierschel fu molto festeggiato.

## Nel Collegio di Gemona-Tarcento

### Segni oscuri

Il *Corriere del Friuli* di ieri, era pieno di melanconiche eposizioni della «aggressioni teppistiche» contro Mauri e seguaci.

Ed è vero, e ci consta che in tutto il collegio di Gemona - Tarcento si manifesta un fermento popolare fortissimo contro la parte clericale ed il suo campione: e che questo fermento trascende ad indecorose manifestazioni, specialmente contro ai sacerdoti fattisi galoppini elettorali.

Naturalmente il giornale clericale attribuisce tutto questo ad una organizzazione teppistica e palancaia.

Ora, è noto che con le palanche possono comperarsi voti, ma difficilmente uno può con le palanche, e soltanto con le palanche, commuovere e sommuovere, in bene o in male, l'anima popolare.

Il fatto è che una reazione profonda sorge e si manifesta contro uomini e metodi. Il fatto è che, quando, con un programma temporalista, si porta avanti un giudicabile Mauri, in Friuli, si corre rischio di render popolare anche l'on. Ancona. Il fatto è che quando il prete si fa galoppino, la gente più non distingue fra il galoppino e il prete ed insulta il secondo perchè sdegnato del primo. E LA VESTE SACERDOTALE NE ESCE IMBRATTATA SE NON LACERATA. Sono parole di un Vescovo, queste, o cattolici! Il fatto è che, quando la canonica è la sede del locale ufficio elettorale, la casa canonica corre i pericoli che tutte le sedi dei comitati elettorali corrono, senza che nessuno gridi allo scandalo.

Questo è il fatto di oggi. E quello di domani?

*Dopo la canonica sarà in pericolo la Chiesa.*

Ed allora? Da chi chiamerete aiuto? Dopo aver tentato di essere soprafattori sarete soprafatti. Per quello che riguarda voi, o politicanti neri, francamente, sarà poco male. Ma ne andranno di mezzo fedi, sentimenti, credenze, che dovrebbero starvi a cuore un po' più della vostra fazione, dei vostri omuncoli e dei vostri giudicabili.

## Nel Collegio di Udine

### I maestri per l'on. Girardini

L'Associazione Magistrale Friulana «Umberto Caratti» sezione di Udine, interprete del pensiero dei suoi soci, quali nell'on. Girardini hanno sempre ammirato uno dei più valorosi ed efficaci difensori della causa della scuola e dei maestri, fa voti che il candidato della Democrazia Udinese sia rimandato al parlamento italiano per portarvi il prezioso ingegno, il sapere fecondo e la sua onestà.

*Leopoldo Stefanuutti — Carlo Fattorello.*

## Anche i vigili urbani

Nel pomeriggio di ieri, una commissione composta dai signori Gnesutta Raimondo presidente — Linda Bonifacio segretario e Sgrazzutti Lidio consigliere, si è recata dall'onorevole Girardini allo scopo di ringraziarlo per l'opera sua spiegata in pro degli addetti alla Polizia Comunale locale, i quali per la prima volta, dopo una lunga lotta, stanno per esercitare il diritto elettorale politico.

E nell'offrire all'onorevole il contributo del propio voto, in riconoscenza dell'appoggio da esso dato alla causa combattuta e vinta, detta Commissione pregò l'egregio uomo, a voler interpretare i suoi buoni uffici ad appoggiare incondizionatamente i modesti desiderata che la federazione Nazionale fra gli addetti alla Polizia Comunale del Regno ha intenzionato di avanzare prossimamente alla Camera dei deputati.

L'onorevole Girardini, con quella affabilità e gentilezza di modi che gli sono innati, ringraziò la Commissione dell'attestazione di stima addimostrata a nome dei vigili urbani, ed assicurò che non avrebbe mancato di appoggiare e di sostenere al Parlamento Nazionale, le giuste e legittime aspirazioni di una così benemerita classe di funzionari.

# Cronaca Provinciale

## DA CIVIDALE

### Sponsali - S. Martino

Ci scrivono 23 (n):

Come abbiamo già accennato questa mattina alle ore nove seguirono gli sponsali del signor Petrucco ing. Alvise e della gentile ed avvenente signorina Podrecca Giuseppina.

Dopo le cerimonie ebbe luogo un sontuoso rinfresco in casa della sposina, servito inappuntabilmente dal proprietario dell'antico caffè Bellina Dopo il rinfresco gli sposi partirono per un lungo viaggio, per poi stabilirsi a Torino.

Ecco buona parte dei doni pervenuti alla sposina:

Papà e mamma della sposa, collana d'oro con medaglione tempestato di zeffiri e brillanti. ed in centro il N. 13 ed una croce con brillanti.

Sorella della sposa: bottomar di argento con diamanti.

Papà e mamma dello sposo, collana d'oro con pietre preziose ed un cronometro d'oro.

Danilla e Millena Sartogo, spilla d'oro con pietre.

Nipotini Leo e Gino Podrecca astuccio con servizio da caffè di porcellana.

Sorelle Maria e Teresa Carbonaro artistico portabiglietti di argento — cugini Lucia e Giov. Angeli oggetto d'argento — Maria Zorzella-Vuga, avola astuccio con servizio d'argento per frutta per sei persone — Iginia e Antonio Podrecca, servizio d'argento in astuccio per pesce — Anita Pontoni Orgnani, portafiori di cristallo, legato in argento — Ina Desio zia servizio d'argento per frutta — Famiglia Pontoni posate d'argento per sei persone — Iva e Antonio nob. Pollis servizio d'argento dorato per dolci — Giacomina Vuga Pilosio zia, astuccio con calamaio e penna d'argento — Nipotina Adila Podrecca, calamaio con orologio — Petrucco dottor Giovanni e consorte astuccio con sortnou d'argento — Lucia e Caterina Zanutto due coppe d'argento — Giuseppina Cristofori due porta salviette di argento — Gabrici Corrado e consorte, porta dolci con piedestallo d'argento — Sirch Giuseppe, zuccheriera di argento — Bice Dorigo Podrecca Emma zuccheriera d'argento — Podrecca zio e zia, monete d'oro in cofanetto di argento — Lucia Brosadola-Zoberi, portabiglietti in pelle — un chabaret d'argento, dono di un gruppo di amici — penna d'oro offerta dall'ing. Giovanni Carbonaro assessore municipale, che funzionò da ufficiale di Stato Civile — Tomaselli dottor Giuseppe e consorte, splendido mazzo di fiori bianchi — Rosso Olimpia cuscino e voltaire ricamati a mano — Lo sposo presentò alla compagna un ricco anello d'oro con brillanti.

Pervennero numerosissimi telegrammi di felicitazione e fiori a profusione.

Auguri sinceri alla coppia felice, e felicitazioni vivissime alle famiglie Sartogo-Podrecca.

*** Si avvicina a grandi passi la epoca degli affitti e dei traslochi delle famiglie erranti, per mancanza di casa propria, ma si avvicina anche l'epoca della rinomata fiera annuale ed è di questa che vorremmo parlare, per raccomandare ancora una volta all'ufficio di vigilanza urbana, che le piazze disponibili non vengano ingombrate da casotti e baracconi indecenti ed incomodi, ma che possibilmente siano tali da invogliare la gente a venire a Cividale a visitarli, dando alla fiera quel carattere baccanale, che altrove torna vantaggioso per tutti.

*** Il signor Mulloni Geremia, ha offerto L. 20 alla Congregazione di Carità in morte della diletta figlia Anna Teresa.

### Le guide volontarie alpine

Ci scrivono 23 (n):

Ieri sera presieduta dal signor Vittorio Gabbini fu tenuta nella sala della palestra di ginnastica l'assemblea generale dei giovani appartenenti alle Volontarie Guide Alpine da poco istituite.

Fu confermata ad unanimità la nomina a presidente del signor Antonio Battocletti il quale gentilmente e con premura veramente da elogiare mandò la sua adesione promettendo di interessarsi per quanto gli sarà possibile della bella inziativa, che non mancherà di sostenerla con tutte le sue forze.

Dai venticinque intervenuti alla assemblea parti verso il signor Battocletti un entusiastico evviva di riconoscenza e di ringraziamento.

Poi fu stabilito di provvedere alle giovani guide la divisa occorrente; è il campione presentato dal giovane Persoglia fu approvato entusiasticamente da tutti i giovani volontari, i quali sebbene con un non indifferente sacrificio pecuniario, ordinarono di sollecitare il più presto possibile la compera della divisa.

Vada di cuore verso i cari giovani e ai nobili sostenitori del bel corpo volontario un saluto augurale; e uno speciale allo'n. barone Elio Morpurgo che appoggia munificamente l'istituzione appoggiato pure dal governo.

Un bravo sincero al signor Gabrici che con ferrea volontà e con grandi sacrifici educa la gioventù cividalese e un bravo pure vada ai giovani G de Paciani, C. Persoglia, G. Rosso e A. Socal che col Gabbini cooperano per la splendida riuscita del corpo.

## Da TOLMEZZO

### Ingente furto - Uccellatore sfortunato

Ci scrivono 23 (n):

Stamane un fonogramma da Piano d'Arta avvertiva la benemerita Arma che la scorsa notte alcuni ladri mediante rottura erano entrati nella disabitata villa degli eredi del defunto avvocato conte Caratti, commettendo un ingente furto.

Il maresciallo maggiore Crovato con un carabiniere, si recò subito sul posto per le constatazioni del reato e relative indagini per la scoperta degli autori.

Vi terrò informato di quanto sarà emerso.

*** Stamane alle ore 9,30 i carabinieri Brun e Bordin di questa brigata in un campo vicino alla frazione Chiaulis di Verzegnis, sorpresero e chiarirono in contravvenzione il settantacinquenne Lunazzi Paolo, tessitore di quella borgata perchè privo della prescritta licenza uccellava con un centinaio di panie e sette uccelli di richiamo (dei quali tre ciechi) sequestrandogli ogni cosa.

Il Lunazzi fu denunciato alla autorità giudiziaria a cui venen rimessa la roba sequestrata.

### Autorizzazione ad accettare un legato

Ci scrivono 23 (n):

La congregazione di Carità venne autorizzata ad accettare il legato di lire duemila disposto a favore dei poveri della Pieve di Santa Maria oltre But del defunto cav. Leonardo De Giudici con testamento 17 maggio 1905.

## Da CODROIPO

*Il callista* Francesco Cogolo sarà oggi a Codroipo.

Chi avesse bisogno dell'opera sua si rivolga alla farmacia Ballico.

## Contro i maestri senza titolo

Carissimo... *Vampa*,

E' pur vero che il doloroso fenomeno degl'insegnanti senza titolo va fatalmente crescendo coll'aggravarsi della crisi magistrale; ma contro questo deplorabile stato di cose, poco gioverebbero i reclami della P. I. o magari al Consiglio di Stato. Con una circolare ai Provveditori e agli Ispettori si raccomanderebbe di adoperare maggior diligenza nella scelta dei supplenti, e poi... *finis*. E' lecita la nomina provvisoria di insegnanti senza diploma, purchè siano riconosciuti idonei dall'ispettore. Può succedere benissimo che gli ispettori non possano trovare individui con sufficienti titoli di coltura da collocare nei posti vacanti e per necessità di cose devono affidare la scuola anche a persone inabili. D'altra parte i Comuni avari hanno tutto da guadagnare da un simile stato di cose.

Un rimedio efficace sta invece nelle *nostre mani* e possiamo già, nel breve periodo di un anno, se non debellare completamente la vergognosa piaga, certo diminuire in modo sensibile il numero di questi intrusi che da ogni parte penetrano nelle nostre scuole.

Il mezzo, tanto pratico quanto efficace, è il seguente:

*Bocciare tutti gli alunni dei maestri senza titolo!* La cosa non avrebbe neppure l'apparenza di una ingiustizia, perchè i supplenti non riescono mai a preparare gli alunni tanto da *meritar* la promozione. E col nuovo regolamento sugli esami è possibile adottare questo sistema, perchè in tutte le classi sono ripristinati gli esami finali. La commissione giudicatrice può anche esaminare i compiti eseguiti dagli alunni durante gli altri bimestri e quindi trovare il pretesto di sottoporre agli esami anche gli alunni che ne dovessero esser dispensati.

Così le classi si affollerebbero subito di alunni e tanto che non sarebbe più sufficiente un solo insegnante, ed il Comune, sempre *per ragioni di economia*, cercherebbe il maestro diplomato. Il fatto lo ho esperimentato io stesso. Di 96 alunni non ho promosso nessuno, in una scuola diretta da un supplente!

Quest'anno la classe conta circa 200 scolari ed il Comune *vuole* il diploma...

Colleghi! è inutile pretendere miglioramenti economici ed invocare la deferenza del pubblico finchè *la serva del pievano*, può sostituirci nella scuola! Mettiamoci d'accordo, *bocciamo* sempre, *bocciamo* dovunque ci capita di esaminare alunni di insegnanti spatentati e faremo senza querimonie equa giustizia da soli!

tuo *Anonimo*

# Cronaca dello Sport

## Una tattica d'esplorazione della squadriglia aviatori a Fiumicino

di Centocelle sono partite le due squadriglie di aviatori militari che qui hanno stanza per compiere una tattica accumulativa di esplorazione sulla costa marittima tra Fiumicino e Anzio.

La squadriglia dei monoplani bleriiot era così composta: Capitano Olivo capo squadriglia, tenenti Alvisi, Clerici, e Cunti. La squadriglia dei biplani Farman era composta del tenente Raffaeli capo squadriglia e dei tenenti Poggi e Laureati. Alla partenza i sette apparecchi si sono dispersi a ventaglio verso le foci del Tevere seguendo per poco la direzione di Fiumicino ed elevandosi ad una altezza media di circa 500 metri.

A Fiumicino la squadriglia ha compiuto magnifiche evoluzioni sulla riva del mare e specialmente intorno all'isola Sacra prendendo poi la direzione di Roma. Uno dei biplani ha proseguito fino a Frascati compiendo delle evoluzioni su quella città ed elevandosi ad una altezza di mille metri.

Al ritorno a Roma i sette apparecchi hanno attraversato la città. Alle 9 tutti gli aereoplani tornavano al campo di Centocelle dove uno dopo l'altro atterravano felicemente. La manovra notevole, per il numero degli apparecchi che vi ha preso parte ha avuto ottimo esito.

### IL CAMBIO

ROMA, 23. — Il cambio per domani è 100.90.

# CRONACA CITTADINA

## La presentazione dei nuovi candidati politici nei collegi del Friuli

Si sa che secondo le disposizioni della nuova legge elettorale le nuove candidature politiche dovevano essere presentate in Prefettura prima del mezzogiorno di ieri, 23 corrente.

Ecco le candidature presentate alla nostra prefettura, secondo l'ordine cronologico della presentazione stessa.

*Ciriani avv. Marco* fu Marco — Spilimbergo-Maniago.

*Gortani prof Michele* fu Luigi — Tolmezzo.

*Ellero avv. Giuseppe* di Enea — Pordenone.

*Candotti Vittorio Emanuele* fu Pietro — Tolmezzo.

*Sala Giuseppe* di Luigi — Tolmezzo.

*Luzzatto prof. Fabio* fu Graziadio — San Daniele-Codroipo.

*Cosattini avv. Giovanni* fu Girolamo — Spilimbergo-Maniago.

*Celotti dott. Liberale* fu Antonio — Gemona-Tarcento.

*Zanardini dott. Gino* fu Angelo — Spilimbergo-Maniago.

*Fantoni avv. Luciano* fu Francesco — San Daniele-Codroipo.

*Mauri avv. Angelo* fu Vittorio — Gemona-Tarcento.

*Caporiacco co. avv. Gino* — San Daniele-Codroipo.

I sei deputati uscenti: on. Girardini a Udine, on. Morpurgo a Cividale, on. Rota a San Vito, on. Hierschell a Palmanova-Latisana, on. Chiaradia a Pordenone che si ripresentano non hanno avuto bisogno di fare dichiarazione.

## L'ora di chiusura della votazione

L'on. Giolitti ha diramato la seguente circolare:

Ad evitare erronee interpretazioni ultimo comma art. 82 testo unico, stimasi opportuno ripetere che se alle ore 17, non sono presenti nella sala, elettori che non abbiamo ancora votato deve essere chiusa la votazione.

«In caso caso contrario deve continuare a rimanere aperta, finchè siano presenti elettori che debbano votare, ancorchè sopraggiunti, dopo le ore 17; ma deve chiudersi se in qulasiasi momento, fra le 17 e le 20 non siano più presenti elettori che debbano votare. E deve essere parimente chiusa, in ogni caso, alle ore 20».

## Il banchetto

### per l'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione fra commercianti e industriali

Ieri vennero splendidamente inaugurati i nuovi locali della sede della Associazione fra commercianti e industriali, posta in Piazza del Duomo.

L'inaugurazione, come si può immaginare, seguì con un banchetto ch'ebbe luogo alle ore 20.

In una delle sale magnificamente addobbata, erano preparate le tavole, alle quali sedevano i soci e gli invitati.

Alla tavola d'onore sedevano il presidente dell'Associazione cav. Giusto Venier, S. E. il Prefetto — l'on. Girardini — il barone Morpurgo presidente della Camera di Commercio — il cav. Murero in rappresentanza del Sindaco — i signori Liesch — Burghart — cav. Del Vecchio direttore della Banca d'Italia — cav. Becker direttore della Banca Commerciale — cav. Miotti direttore della Banca di Udine — Pantarotto — dottor Fabris — Lucio De Gleria — cav. Hoffmann — cav. Piussi — avv. cav. Antonini — cap. Beltrandi ecc.

Il banchetto trascorse animatamente fra lieti conversari.

Alle frutta non mancarono i discorsi d'obbligo.

Parlò primo il prefetto comm. Luzzatto.

Il capo della provincia si disse lieto di trovarsi fra i membri della associazione.

Beve alla fortuna dei commercianti che sono la fortuna del paese e dell'Italia.

Murero dice che il progresso delle industrie e del commercio e il progresso del paese. Porta all'associazione il saluto del Comune.

L'on. Girardini dice che molto potrebbe aggiungere a quello che fu detto. Si compiace dei bei locali nei quali ha sede la Società. Da questi convegni uscirà il bene di tutti. Ricorda quanto dice l'illustre Stefano Iacini. Dove non prospera il commercio non prospera l'agricoltura.

Il commercio è importante per la vita cittadina, e queste associazioni sono necessarie specialmente presso ai confini.

Noi siamo posti sulla via dei traffici; ma qui ai confini siamo con due polmoni che non possono respirare.

Ora vennero vinte parecchie difficoltà per ottenere l'appoggio a tutti i nostri desideri sono utili queste associazioni che rappresentano tutte le forze vive del commercio.

L'on. Morpurgo porta il saluto della Camera di Commercio. Fra i commercianti v'è bisogno di concordia, specialmente oggi che siamo alla vigilia dell'apertura della ferrovia S. Lucia Canale.

E' lieto di fare voti per la prosperità della società.

Venier ringrazia tutti gli intervenuti e gli oratori. Fa voti che si affermi la solidarietà per poter tutelare le ragioni del commercio; deplora che il Friuli sia stato trascurato dal Governo.

Il commercio attraversa una dura prova ma l'onestà dei friulani saprà superarla.

Il signor Ridomi legge le adesioni, e quindi il lieto simposio si scioglie.

## Società per i Giardini d'Infanzia di Udine

L'antico nostro Giardino di Via Villalta, che fu uno dei primi istituti di moderna educazione prescolastica sorti in Italia, annualmente sovvenzionato e più volte segnalato con le più alte distinzioni dal Ministero della pubblica istruzione, più volte premiato con le massime onorificenze in Esposizioni ed in Concorsi didattici, ha dovuto lasciare la sede occupata per quasi quarant'anni e trasferirsi in Via Iacopo Marinoni, nei locali dell'ex filanda Morelli.

La nuova sede è quanto si può desiderare salubre, ridente e decorosa, posta in luogo tranquillo; in mezzo a giardini, con due magnifiche aule volte a mezzogiorno, con un ampio ricreatorio e refettorio, con aree aperte per giuochi ed esercitazioni fisiche, con ogni comodità infine che si richieda in un bene ordinato istituto di educazione infantile.

Alla cittadinanza udinese non occorre dire quale accurata, affettuosa e sagace assistenza pedagogica troveranno i bambini che in esso verranno collocati; più che le parole, valgano a darne affidamento i felici risultati di otto lustri d'intensa opera educativa e la grande estimazione nella quale i nostri Giardini sono universalmente tenuti.

E' opportuno qui ricordare che la Società nostra (del cui Consiglio direttivo fanno parte il Sindaco di Udine, l'Assessore per l'istruzione, il R. Provveditore agli Studi, la Direttrice della Regia Scuola Normale, il Direttore generale delle scuole comunali ed altri cittadini cospicui) non ha niente a che vedere con l'Asilo d'Infanzia insediato or ora nella antica sede e diretto da personale religioso.

I già iniziati lavori di adattamento dei nuovi locali renderanno inevitabile quest'anno un breve ritardo nella apertura del nostro Giardino, che sarà pronto alla metà circa del p. v. novembre.

Le iscrizioni si riceveranno da oggi, nello studio del signor Melchiade Plateo, in Via Marinoni N. 12, dalle ore 9 alle 12.

## Sottoscrizione per erigere un ricordo in onore del battaglione Tolmezzo

Somma precedente lire 1265.35. — X Elenco:

Società Ciclistica Padernese lire 20 — Pecile comm. prof. Domenico 25 — Venier cav. Giusto 10 — Pico cav. Emilio 10 — De Toni cav. ing. Lorenzo lire 10.

*Raccolte dalla* Patria del Friuli:

Alcuni barbieri, civanzo di una gita lire 1.60 — Gabrieli conte rag. Antonio lire 0.50 — di Trento conte cav. uff. Antonio lire 10 — Fratelli Tamburlini lire 10 — Danielis Angelo lire 1.25.

*Raccolte dal signor avv. Eugenio Linussa:*

Linusa avvocato cav. Pietro lire 5 — Linussa avvocato Eugenio lire 5 — Orgnani Martina conte Ettore lire 5 — Deciani conte Francesco lire 5 — Perusini dottor Giacomo lire 5 — Cantoni prof. Carlo lire 5 — Petz ing. Sergio lire 5 — Francesco Orter (iuniore) lire 5.

*Raccolte dal cav. ing. Riccardo Lorenzi al Cotonificio Udinese:*

Lorenzi cav. ing. Riccardo lire 3 — Casati Emilio 1 — G. Gaspardis 1 — Erasmo Bandiani 1 — S. Pagnutti 1 — Marco Rizzi 1 — Fusari Francesco 0.50 — A. Chiandussi 0.30 — Fiorini Ermacora 0.50 — M. Wild 1 — Gio. Rizzi 3 — Ugo Dorta 1 — Giuseppe Visca 1 — Evaristo Giulio 0.50 — Pietro Colombo lire 1 — Attilio Rizzi 1 — Antonio Fabrizi 1 — Raimondo Gos 1 — Aleardo Bardelli 0.50 — Bettuzzi lire 0.50 — Feruglio Angelo lire 1: totale lire 14.23.40 — (continua).

## Classi serali e festive

La Giunta municipale ha deliberato di istituire anche quest'anno nella città e suburbio alcuni corsi serali e festivi per giovanetti e per adulti i quali, non avendo potuto frequentare e compiere le scuole obbligatorie, devono nondimeno provvedere alla loro istruzione.

L'importanza di tali scuole è ora tanto maggiore in quanto è già scaduto il termine di ogni possibile concessione e tolleranza per il rilascio del libretto di lavoro a fanciulli analfabeti o non prosciolti dall'obbligo scolastico, i quali perciò resteranno privati del diritto di occuparsi negli edifici industriali, nei laboratori, nelle arti edilizie ed in qualunque altro lavoro rimunerativo.

Per la città e per i primi sobborghi saranno aperte due sezioni di scuola serale maschili nello Stabilimento a San Domenico e due sezioni festive femminili nell'edificio scolastico di Via Dante.

Nelle frazioni del Comune si istituiranno pure dei corsi serali e festivi, quando almeno trenta alunni si presentino all'iscrizione, obbligandosi, anche con garanzia dei genitori, a regolare frequenza.

Tali scuole saranno però chiuse quando nel volger di un mese, si abbia una media inferiore a 20 presenze per lezione.

Le iscrizioni si riceveranno nelle rispettive sedi scolastiche da oggi fino al giorno 31 corrente dalle ore 12 alle 13. Le lezioni cominceranno il giorno 4 novembre nelle serali e il giorno 9 nelle festive.

### Camera di Commercio
#### Moratoria in Grecia

Il Ministero d'agricoltura comunica alla Camera di commercio che con decreto del 17 corrente il governo della Grecia, ha prorogato la moratoria per un mese, escluse le isole di Chio e Mitilene.

### Fallimento

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di Gubbana Antonio e Quirino fu Michele, officina elettica in San Pietro al Natisone.

Venne delegato alla procedura il giudice signor Turchetti Giuseppe e nominato curatore provvisorio l'avvocato Romano Zuliani di Cividale.

Prima adunanza dei creditori 31 ottobre corrente; termini per la presentazione delle domande dei crediti 3 novembre; chiusura del verbale 17 novembre.

### Mesto anniversario

E' oggi un anno che si spense il concittadino galantuomo Napoleone Grassi, artista eletto, celbre professore d'Oboè.

Udine, 24 ottobre 1913 Z. G.

### R. Scuola Normale

La Direzione della scuola normale avverte che le iscrizioni ai corsi complementare e normale sono *irrevocabilmente* chiuse col 31 ottobre.

### Beneficenza

Famiglia Passalenti a commemorare l'anniversario del compianto Angelo Passalenti elargì agli orfanelli di Tomadini Lire 50.

Giovanni Missio in morte della signora Molinaris L. 1.



### Teatro Sociale
### NOVO CINE

Ben a ragione la casa Gaumont ha posto il dramma «La croce della felicità» nella serie delle films *super omnia* poichè si tratta di un reale capolavoro del genere. L'argomento interessante e avvincente in tutti i 3 atti, l'esecuzione fine degli artisti, la bellezza dei panorami cui va adorna, la nitidezza delle fotografie, tutto contribuisce a rendere questa cinematografia una delle migliori di quante furono date sin qui.

Il pubblico quindi ben fece ad accorrere numeroso ieri sera ad ammirare una film così suggestiva quale rare volte è dato di vedere.

Anche lo scherzo comico divertì molto.

Bene l'orchestra — Oggi tale programma si ripete.

E' annunciato per quanto prima un altro capolavoro della casa Pathè: «La lezione dell'Abisso».

### Teatro Minerva
### Cinema Splendor

Programma grandioso per venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 ottobre. — Il teatro si apre Venerdì e sabato alle ore 17.30; domenica alle ore quindici.

«Il lago di Como». — Splendida film dal vero.

«Il fascino dell'innocenza». — Capolavoro drammatico della celebre casa Pasquali e C. di Torino.

«Kri Kri mangia gamberi» scena comicissima.

Farà seguito la «troupe varriale». — Ginnasti unici nelle loro creazioni. — Successo garantito — grande novità.

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Si smentisce la voce d'una emissione di buoni del Tesoro

ROMA, 23. — Si era fatta circolare in questi giorni la voce di una prossima nuova emissione di buoni del tesoro.

Un comunicato ufficioso smentisce questa voce nel modo più assoluto.

## Una spedizione di topografi in Libia

ROMA, 23. — Oggi ha lasciato Firenze, diretta a Tripoli, una numerosa spedizione composta di ventiquattro ufficiali e topografici civili, appartenenti all'Istituto Geografico Militare, che si reca nella Libia per proseguire le operazioni di rilievo topografico della colonia.

Le operazioni si svolgeranno lungo la zona costiera ad est e ad ovest di Tripoli e nella pianura, tenendo conto dei deliberati espressi dalla regia commissione di agrologia.

## Par l'ordinamento contabile della Colonie

ROMA, 23. — Il ministro delle colonie on. Bertolini con decreto di ieri ha nominato una commissione con l'incarico di fare le proposte per un ordinamento contabile per la Tripolitania e per la Cirenaica, il quale nell'assicurare la regolare gestione del pubblico denaro, risponda alla semplicità e scioltezza dell'azione amministrativa, che sono indispensabili nelle colonie, e di studiare altresì le disposizioni necessarie per coordinare tale ordinamento e quelli già esistenti per l'Eritrea e per la Somalia, col servizio del ministero delle Colonie.

A presiedere tale commissione fu chiamato d'accordo col ministro del tesoro on. Tedesco il Gran Ufficiale Paolo Bernardi ragioniere generale dello stato.

## Un nuovo giornale a Roma

ROMA, 23. — Il *Giornale dei lavori pubblici* annuncia che, dopo le elezioni, verrà pubblicato un nuovo giornale quotidiano della sera. Esso rappresenterebbe un gruppo di capitalisti che fanno capo agli onorevoli Borghese e Caetani.

Il nuovo giornale, di tinta radicale, tenterà di assicurare la riescita di un nuovo blocco democratico nelle elezioni amministrative dell'anno venturo.

## L'inchiesta sul contegno d'un deputato socialista

ROMA, 23. — La direzione del partito socialista si occuperà nella prossima riunione del contegno d'uno dei suoi più influenti membri che ha partecipato a Caltanissetta ad un comizio per Nunzio Nasi.

## Il secondo anniversario di Sciara-Sciat

ROMA, 23. — Ricorrendo oggi il secondo anniversario della battaglia di Sciara-Sciat, alla caserma dei bersaglieri in Trastevere ebbe luogo una cerimonia semplice e commovente.

Il generale Bertinazzi ha deposto una corona alla lapide che ricorda i caduti in quella giornata. Una corona fu deposta poi a cura dell'Unione costituzionale di Trastevere.

## Gli ufficiali in congedo ai seggi elettorali

ROMA, 2'. — La *Tribuna* dice che il ministero della guerra determinò che gli ufficiali di riserva od a riposo, nell'ufficio di presidente e vicepresidente dei seggi elettorali politici non debbono indossare la divisa militare per assistere alle operazioni elettorali.

## La morte d'un illustre chirurgo

PARIGI, 23. — Il celebre chirurgo Championnere membro dell'accademia delle scienze aveva appena finito di leggere all'istituto dinanzi ai suoi colleghi il testo di una monografia sulla trapanazione preistorica del cranio, allorchè si abbandonò improvvisamente sulla sua poltrona fulminato da un colpo di apoplessia.

I giornali rilevano che con la sua morte scompare una delle più grandi figure della chirurgia contemporanea. Championnere aveva introdotto in Francia i suoi metodi antisettici.

## Le ostili accoglienze che si fanno alla commissione della frontiera albanese

ATENE, 23. — L'Agenzia di Atene ha da Colonia: Ieri la commissione internazionale ha continuato la sua inchiesta visitando dapprima il villaggio di Cafozesi. L'esame del villaggio fu assai breve e consistette nel domandare ad alcuni abitanti di poter parlare con le loro donne ma fu loro risposto che esse si trovavano a lavorare nei campi. La commissione dopo aver fatto colazione in questo villaggio continuò il suo cammino e visitò il villaggio di Stika. Gli abitanti di Stika avendo appreso gli scandali avvenuti durante la prima inchiesta della commissione a Bozona e a Prondani hanno ricevuto i delegati con grida interminabili di: «Unione o morte» I delegati domandarono di parlare con le loro donen ma i popolani risposero: «Siamo greci cosa volete sapere di più, non siamo pecorelle da vendere».

La commissione partì subito e tornò a Herseka. Stamane gli abitanti di Lafozezi si sono recati in massa dal governatore del distretto e hanno protestato contro il capitano Costaldi che essendo il solo col prof. albanese Dekmezis che conoscendo la lingua serve alla commissione da interprete, rispose ieri in modo assai altero alle parole degli abitanti, sopratutto a quelle concernenti le loro donne che erano al lavoro nei campi. Egli disse: Voi non volete farci vedere le vostre donne perchè esse parlano solamente l'albanese. Questo incidente ha suscitato rammarico nella popolazione che si vede così ingiustamente trattata.

## Un altro piroscafo in fiamme
### L'equipaggio salvato dalla radiotelegrafia

PARIGI, 23. — La radiotelegrafia ha salvato un'altra volta l'equipaggio di una nave in fiamme in pieno Oceano. Il capitano e l'equipaggio del vapore «Templemere» di 6344 tonnellate, giunti a Liverpool, dicono che si trovavano in mezzo all'Atlantico, quando la nave prese fuoco e lanciò per mezzo della telegrafia senza fili il segnale, al quale rispose il transatlantico «Arcadia», distante circa 50 miglia. Lo incendio essendosi diffuso per circa tutta la nave e avvenendo continuamente esplosioni, l'equipaggio mise in mare i canotti e riuscì con grave difficoltà a mantenersi a galla. Tre ore più tardi l'«Arcadia li raccolse a bordo. Il capitano dell'«Arcadia» dice che vide la luce dell'incendio alla distanza di 20 miglia.

## Un altro disastro nelle miniere

LONDRA, 23. — L'*Agenzia Reuter* riceve da Dawson che quattordici cadaveri e ventitre minatori vivi sono stati estratti dalla miniera di Stad Canon. Il disastro sarebbe stato causato dalla esplosione della polvere.

## La signorina Pankhurst di nuovo liberata

LONDRA, 23. — La signorina Silvia Pankhurst arrestata nuovamente la settimana scorsa durante una scena tumultuosa è stata rimessa in libertà a causa del cattivo stato della sua salute provocato dal suo ostinato rifiuto di prendere cibo in carcere.

## BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 23. — Pressione in Europa. La pressione massima in Europa è 775 sulla Scozia, minima 754 all'estremo nord ovest della Spagna.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è ovunque aumentato sino a quasi a 3 mm. in Liguria, Piemonte e Sardegna, la temperatura è diminuita in Liguria, Piemonte e Sardegna altrove ovunque aumentata sino a 6 gradi nel Veneto, pioggie nell'alta Italia, Toscana ed estremo oriente della Siciali, neve nelle Alpi orientali, cielo prevalentemente sereno nella media e bassa Italia.

Stamane cielo sereno nell'Italia meridionale nelle coste orientali della Sicilia, nel restante prevalentemente coperto, vento debole intorno a ponente in Piemonte, Lombardia e Marche, intorno a nord nel restante. Tirreno mosso barometro massimo 768 in Piemonte, minimo 765 in Toscana.

Probabilità venti moderati intorno a levante, cielo prevalentemente nuvoloso con pioggie specialmente nell'Italia, Tirreno mosso.

## MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitro) Frumento L. 18 a L. 18.20 — Segala 15 a 75 — Granoturco bianco 12.25 a 13.20 — Granoturco giallo 11.90 a 13.35 — Fagiuoli (Quintale) 20 a 30.

PIAZZA VENERIO (Quintale) Pere L. 15 a 23 — Pomi 12 a 26 — Uva 22a 25 — Castagne 9 a 15 — Marroni 25 a 28 — Patate 6 — Tegoline 18 — Pomidoro 15 a 20.

VIA A. ZANON (Chilogramma) Galline L. 1.70 a L. 1.85 — Oche 1.20 — Dindie 1.50.


Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

# Misfatti inutili

### Romanzo di Paul De Garros

— Non posso condividere la vostra opinione a questo riguardo — essa osservò. — Credo che il signor De Montescourt abbia pienamente ragione ad agire come fa...

— Io non sono entrata che una volta... per fare la visita di arrivo, che non ci venne neanche restituita.. nei castelli dei dintorni, ma credo di poter giudicare del valore di chi vi abita... Un uomo intelligente, istruito, d'animo esperto e generoso, non può mischiarsi con quei campioni di una altra età, presuntuosi, senza ideali e talora senza cuore.

— L'ingiuria che avete ricevuta da loro vi spinge senza dubbio all'esagerazione, cara Margherita, ma devo riconoscere che nel vostro giudizio c'è un fondo di vero.

— Per me — riprese la giovane — confesso ingenuamente che, malgrado la maniera sfavorevole, con cui aveva udito giudicare del signor De Montescourt, il paragone che feci tra i suoi detrattori e lui, sin dal primo dì, fu tutto a suo vantaggio... In seguito questa impressione si confermò. Più studiava quel carattere leale e buono, quello spirito acuto che la sua profonda erudizione avrebbe potuto render si brillante, più sentivo crescere in me la simpatia, che avevo subito provata per lui. Un giorno mi conquistò interamente... Parlavamo delle giovani allevate come ragazzi, le quali girano liberamente, godono di piena indipendenza e recano di imparare la vita in libri seri, invece di abbandonarsi in letture colle quali si usa divertire le fantasie giovanili.. «E' quanto si rimprovera a voi», interruppe il signor Gastone, ed ecco perchè non sarete mai accolta in certe case, dove si continua adallevar le fanciulle come tre secoli fa... Qui noi non abbiamo gli stessi pregiudizi; giudichiamo non convenzionalmente ma secondo la nostra testa... Voi sarete quindi sempre la benvenuta a Randanne, malgrado quanto potranno pensare i vicini delle vostre visite».... E voi, signora, dal canto vostro vi mostrate verso di me sempre più cortese ed affabile... Sentivo che, tutte le volte che arrivavo, eravate contenta di vedermi com'io era felice di trovarmi presso di voi... In queste condizioni non è giustificabile che io mi abbandonassi a qualche bel sogno?...

— Li abbiamo fatti assieme...

— Il signor Gastone era isolato... nessuna fanciulla lo avvicinava.. La mia simpatia per lui tendeva a diventare affezione... Credevo d'altronde notare, dal canto suo, una propensione che poteva convertirsi in amore... Alla fine quattro mesi fa mi avete lasciato capire, benchè in termini velati, che sareste stata felice di chiamarmi figlia.... Ahimè la delusione doveva essere più crudele...

— Questa unione mi sarebbe stata gradita — mormorò la vecchia dama con aria imbarazzata — ma io non faccio quello che voglio.... Gastone non è uomo da lasciarsi guidare docilmente, ve lo assicuro... Un giorno gli ho fatto comprendere chiaramente che desideravo di vederlo ammogliarsi...

— Con me?

— Sì, con voi, con voi.. Egli m'ha risposto che non si ammoglierebbe mai, che aveva orrore del matrimonio perchè tutti gli esempi che aveva avuto sotto gli occhi ne lo avevano irreparabilmente disgustato....

— La verità, signora, la pura verità, come sono usa... Non sono cieca, credetelo, e bisognerebbe esserlo per non vedere che, da qualche settimana il signor Gastone non ha premure, nè attenzioni che per la sconosciuta, quell'avventuriera... Non ho avuto molte occasioni di osservarli assieme perchè, durante i primi giorni del suo soggiorno a Randanne, quella signora era invisibile...

— Era a letto con una gamba spezzata, perciò si comprende...

— Sia pure... Comunque, i pochi minuti trascorsi in loro presenza mi sono bastati a giudicare della cosa... Sono due colombi che tubano...

— Che ci posso io — mormorò la vecchia signora con tono stanco.

— Del resto il fatto è già noto in paese e se ne fa un gran discorrere.

— Neanche in ciò io posso far nulla — ripetè la baronessa.

— Lo capisco.... io neppure.... Non mi resta che inchinarmi e sparire

— Via! via! cara Margherita, calmatevi.. Non ispingete le cose al tragico. Lasciatemi sperare che non cambierete nulla delle vostre abitudini e che continuerete a venirmi a trovare almeno come per lo passato...

In questo momento m'è difficile promettervelo, signora — rispose la giovane alzandosi — Oggi d'altronde non posso dire che cosa mi riserbi l'avvenire, non so se sarò costretta ad una lunga assenza per aiutare mio fratello a liberarsi dagli imbarazzi in cui si trova.

Il tempo e l'assenza qualche volta tornano utilissimi per... accomodare le cose... Quando tornerete, spero che le circostanze ci permetteranno di riprendere i nostri disegni.

— Preferisco di rinunciarvi, per sempre, signora.... Abbiate soltanto la bontà di fare al signor Gastone la comunicazione che volevo fargli intorno a mio fratello.

— State tranquilla, cara Margherita. E arrivederci... a quanto prima!.

II.

Erano passati sei mesi dacchè Valentino era tornato a Parigi.

## I cambi e le borse italiane

**Francia** [oro] 100 93, Londra [sterline] 25.31, Germania [marchi] 124.61, Austria [corone] 105.77, Pietroburgo rubli] 269 39, Rumenia [lei] —.— Nuova York dollari] 5 22, Turchia [lire turche] 23 05

**Chiusura Borsa di Milano, 23**

*Rendita*: Italiana. 3 1\|2 0\|0 contanti 98.72, fine ottobre idem 98 82 idem 3.1\|2 0\|0 98.10

*Azioni*: Banca d'Italia 1428 Banca Commer. Ital. 260.—, Credito Ital. 546.—, Ferrovie Medit. 1458 — Navig. Gen. It. 4.8.—, Società Veneta 124 60.

*Azioni*: Londra 15.16. Svizzera 100.74.

**Chiusura Borsa di Genova, 23**

*Rendita*: Italiana 3.1\|2 0\|0 contanti 98.67, id. id. fine ottobre 98 82 Italiana, 3 1\|2 0\|0 98 82

*Azioni*: Banca d'Italia 1428.— Banca Commer. Ital. 840.75 Credito Ital. 546 — Ferrovie Merid. 527.—, id. Medit. 259 50 Nav. Gen. Ital. 418 50, Raff. Ligure Lombarda 323.—, Acciaierie Terni, 1517 Eridania 635.—, Ansaldo Armstrong e C. 283.—

**Chiusura Borsa di Parigi, 23**

*Rendita*: Francese 3 0\|0 97.81, Italiana 3. 1\|2 0\|0 87.30, Cambio Londra a vista 25.28, Consolidato Inglese 2 3\|4 0\|0 72 81 Obblig. Ferr. Lombarde 260.—, Cambio su Italia 99 1\|8 Rendita Turca 86 55 Rend. Russa 1891 42.4 id. 1906 101.79, id. 1900 90.65, Portoghese 63.4, Banca Commerciale 821.—

## ORARIO FERROVIARIO

**Partenze da Udine per**

Pontebba: L. 5.10, O. 6.3, D 8 10 A. 10.14, A.15 5) D 17.15, O. 18 10.
Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9.50, 13.54 (da Tolmezzo 17.11, 19.5
Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13. M 15.45, D. 17.58. D. 18.53, O. 26.6.
Venezia: 4.26, D. 6.55, 8 20, 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35, A. 17, 23, D. 20.11, L. 21.31.
S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50 M. 16.10 M. 20.44
Cividale M. 6. 8.7, 11.15, 13.30 — 17.45, 20.15.
S. Giorgio - Trieste A. 8, A. 13.50, 20.44

**Arrivi a Udine da**

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.
Da Villa Santina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.40, 9.30, 13.6 (a Tolmezzo) 15.34, 18.53.
Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.
Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.48, D. 21.11, A. 23.7, A. 3.20.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.
Cividale: 7.34, 9.28, 12.52, 15.30 19.30 21.53.
Trieste-S. Giorgio 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

**Tram Udine S. Daniele**

Da Udine (P. Gemona) 8.36 - 11.41 - 15.19 - 18.31
A S. Daniele. 10.7 - 13.12 - 16.47 - 20.2
Da S. Daniele. 7. 11.4. - 13.35 - 17.54
A Udine (P. Gemona) 8.31 - 12.35 - 15.6 - 19

# INSERZIONI A PAGAMENTO

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**

UDINE Via della Posta 7. ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 52 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BRESCIA. Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guernieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA Via Vallerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perconet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO VIENNA - ZURIGO

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7 corpoL. 2 per ogni linea contata.

## Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURIT (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone didifficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

**LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ**

**Preparazione speciale della**

**PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI** di A. Manzoni & C.

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI

*Esigere la Firma:*

Inoffensivo e di una purezza assoluta

**GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA**

(Senza Copaibe — nè Iniezioni)

degli Scoli Recenti o Persistenti

*Ogni Capsula di questo modello porta il Nome: MIDY*

In tutte le Farmacie

**TOSSI**

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER**

*Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.*

SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA (Vedi Fac-simile lateralmente)

*Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.*

Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.

*Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affran.*

VENDITA ESCLUSIVA A. MANZONI e C. MILANO-ROMA-GENOVA ed in tutte le farmacie

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

# Il Telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

**Denti sani e bianchi**

**DENTIFRICIO BANFI**

polvere - liquido - meraviglioso

**STITICHEZZA**

*e sue conseguenze*

Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flatulenze ... Pesantezza di Testa, Emicrania, ... Ingorghi del Fegato, Acne, ... Rossori, ... Anemia, ...

***Cura razionale, Guarigione***

con i

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE

**CHININA-BANFI**

**alla PILOCARPINA**

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie - ... lucida la chioma.

# Callista

**Francesco Cogolo**

**UDINE - Via Savorgnana**

**DELL'EFFICACIA**

delle

# PILLOLE HALSEN

**del Generale Comm. G. CORNARO**

« Le *Pillole Halsen* pur non contenendo sostanze » eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate, **sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad ogni altra cura**, e sono » tollerate in ogni stagione.

» Sono l'ideale dei medicamenti contro l'**anemia, la clorosi**, la **nevrastenia** ed il **rachitismo**.

» Sono il **migliore dei ricostituenti** finora noti.

» firmato:

» Dott. Comm. **PAOLO DE VECCHI** »

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo, Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno, scrive con autorizzazione di pubblicare, che: « **dopo aver conosciuto** i componenti ed « il metodo di preparazione delle *Pillole Halsen*, volo « gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti che « ricorrono alla sua clinica per la cura, e che gode « **tali prove riuscite favorevoli le usa nella sua clientela privata** ».

# ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di **Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina.** Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

**L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia**

La soluzione iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tollerata anche dagli stomachi più deboli e gli ammalati a cui io, in varie occasioni l'ho prescritta, ne hanno ricevuto *grande beneficio*. - Napoli.
Prof. Dott. Comm. Tommaso De Amicis
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univer.

Non uso a rilasciare certificati per prodotti specifici ... generale, ho voluto solo questa volta fare un'eccezione per l'Antisyphilis, perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale*, e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile* ed *efficace*, specialmente contro le forme tardive della sifilide. - Messina.
Prof. Giovanni Mollo
Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina

Ogni bottiglia L. 4.— Per posta L. 4.80 — Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato.

**D. H. MITAROTONDA Premiato Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 95 e Via Duomo 356-357 - Telefono 9-98.**

*Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina-doppia.*

**Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma**

# L'Acqua-Chinina Manzoni

**ammorbidisce i capelli**

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

*Bottiglia da litro L. 8 e Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco* per posta *L. 1 in più in tutto il regno.*

presso

**A. MANZONI & C.**

**MILANO, S. Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra**

# MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

# COLLIRIO PUCCI

**del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI**

**30 anni di successo continuato**

**L. 1 il flacone franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) — *Roma*, stessa Casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie.

# ESTRATTO DI KEFIR

**AGGIUNTO AL LATTE:**

utilissimo per **bambini lattanti nutriti artificialmente.**

È indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

**PRESO IN POLVERE:**

È efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — **Vince le diarree più ostinate.**

**L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI** e C. - Chimici farmacisti

**MILANO — ROMA — GE**

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2.—

Si vende anche presso le ... Farmacie

**Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)**